

CASICILIA

11/03/11

IL PRESIDENTE BOCCIA A CATANIA

«Piccola industria chiederà di semplificare la burocrazia»

Il presidente nazionale della Piccola Industria di Confindustria, Vincenzo Boccia, ha partecipato ieri alla riunione del comitato Piccola Industria di Confindustria Sicilia, svoltasi nella sede dell'associazione industriali di Catania. Al centro dell'incontro catanese la preparazione delle Assise Generali di Confindustria e della Piccola Industria che si terranno a Bergamo il prossimo 7 maggio. «Sarà un momento - spiega Boccia - per fare sentire la voce delle imprese italiane e dando forza alle nostre tesi sul futuro dell'Italia. Ma sarà anche un momento per sottolineare che siamo una Piccola Industria consapevole del suo peso, delle proprie respon-



sabilità e del proprio ruolo nel Paese e nel mondo associativo. Chiederemo di uscire dalla crisi, con una piattaforma di proposte da presentare alle altre parti sociali e a tutte le forze politiche».

Per il presidente della Piccola Industria di Confindustria Sicilia, Alessandro Spadaro, i temi sono quelli legati alla semplificazione amministrativa, allo sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali, a una efficiente organizzazione delle aree industriali, alla corretta gestione dei fondi strutturali. «Il rapporto con una pubblica amministrazione - spiega Spadaro - rappresenta un costo per tutto il sistema economico, ancora più insopportabile per le piccole e medie imprese. I governi continuano ad essere distanti dai temi dello sviluppo e dagli imprenditori». «Il ruolo di Confindustria - aggiunge Spadaro - deve essere quello di stimolo allo sviluppo. Abbiamo bisogno di una pubblica amministrazione che incoraggi le imprese, anziché ostacolarle». Per Spadaro, tuttavia, un segnale in controtendenza riguarda la legge regionale sul credito d'imposta per gli investimenti che parte il prossimo 21 marzo, con una dotazione di circa 120 mln di euro. «In questo modo si danno risposte concrete alle imprese che nonostante tutto vogliono continuare a investire nel territorio».

Anche per il presidente della Piccola Industria, di Confindustria Catania, Leone La Ferla, l'incentivazione automatica degli investimenti è un ottimo propulsore per la crescita dell'economia, ma «infrastrutture e riforma fiscale sono il passe partout per la crescita».